



I MILLE

Nessuna reminiscenza garibaldino-risorgimentale, se non un fatto: quest'anno gli Oratori della nostra Comunità Pastorale (san Zenone e santi Pietro e Paolo) hanno accolto più di mille ragazzi dalla prima elementare in su: 446 iscritti a Gessate, 416 a Cambiagio e 145 animatori adolescenti e giovani, senza tener conto degli adulti che hanno dato una mano indispensabile. I numeri hanno il loro valore, ma nel condividerli con voi l'unica mia intenzione è offrire a

tutti una boccata d'aria, un bel respiro sulla realtà giovanile e sul dono che è l'Oratorio. Gironzolando fra ragazzi e bambini durante le settimane di Oratorio Estivo ho avuto l'impressione di respirare a pieni polmoni, come se l'aria fosse più ricca di ossigeno, tanto quant'era abbondante la nostra gioventù e l'animazione che ferveva. Per questo ho pensato di condividere con voi questa stupenda sensazione che mi ha riempito gli occhi e il cuore. Tanti bambini e ragazzi, tanti animatori adolescenti e giovani, tanti adulti e anziani a dare più che un supporto, un don dell'Oratorio e le suore, tantissime famiglie che ancora oggi, e sembra sempre più, si fidano della proposta che la Comunità Cristiana offre. Certo, l'Oratorio Estivo, è anche un servizio prezioso alle famiglie, ma non lo si frequenta per giorni e giorni solo come un "parcheggio sitter", ne tanti ragazzi delle superiori chiederebbero di fare gli animatori regalando tempo, forze e pazienza sotto il sole. L'esperienza dell'estate non è l'unica che i nostri Oratori propongono lungo l'anno, anzi, è ogni anno un dono che ci responsabilizza a fare sempre meglio e ci invita a pensare come continuare anche durante gli altri mesi a valorizzare il luogo e la realtà oratoriana. Sarà bello vivere ora un'altra settimana di oratorio estivo settembrino sia a Gessate che a Cambiagio, a partire da lunedì 4 settembre, poi vi aspettiamo tutti alle due Feste degli Oratori, rispettivamente domenica 17 e 24 settembre; sarà l'occasione per ritrovarsi, iniziare un tratto di cammino insieme e magari, perché no, buttarsi dentro a quest'avventura che non si ferma mai dando tempo, disponibilità, partecipando o anche solo, e non è poco, pregando, per i nostri Oratori parrocchiali.

vostro don Matteo